

**TORBOLE.** Oggi alle 18 al Circolo della Vela

# Una serata per Giovannino Guareschi

Il 2008 è un anniversario guareschiano per più ragioni: ricorrono infatti sia il centenario della nascita di Giovannino Guareschi, sia il quarantennale della morte, sia i 60 anni dalla creazione del "Mondo piccolo", la sua opera più nota.

Ma Guareschi non è solo l'autore di Don Camillo: è soprattutto uno dei più importanti intellettuali civili italiani del '900. Questa, almeno, la tesi di molti autorevoli osservatori, come Indro Montanelli, secondo cui la storia del XX° secolo «la si può fare senza chiunque altro ma non senza Guareschi». E questa è anche la tesi del nuovo libro di Marco Ferrazzoli, giornalista e capo ufficio stampa del **Consiglio nazio-**

**nale delle ricerche**, un libro che ha per titolo proprio "Non solo don Camillo. Giovannino Guareschi intellettuale civile", edito dall'Associazione di Intervento Sociale e Culturale "l'Uomo Libero" di San Giorgio di Arco. Il libro sarà presentato oggi a Torbole, al Circolo della Vela alle ore 18, nell'ambito di una serata guareschiana che si concluderà con una cena di beneficenza.

Secondo il libro, Guareschi è un autore fondamentale della letteratura e del giornalismo politico, come dimostra la sua vita, segnata da episodi importanti, quali la resistenza nei lager tedeschi, la campagna in favore della monarchia, il contributo alla vittoria democristiana nelle elezioni del 1948, la

fondazione e direzione del settimanale "Candido"... E poi, naturalmente, il carcere scontato per la pubblicazione degli articoli su De Gasperi ritenuti diffamatori. "Candido" accusò lo statista democristiano di avere sollecitato il bombardamento di Roma: una vicenda alla quale il nuovo libro di Ferrazzoli dedica un'ampia disamina, sollevando forti dubbi sull'iter processuale che ha portato alla condanna di Guareschi e sul comportamento di De Gasperi e dei suoi legali. I successivi 400 giorni di detenzione, poi, sono considerati nel libro come una sorta di "rito di passaggio" che modificherà per sempre lo stile e la vita dello scrittore, emarginandolo ancora di più dall'establishment politico e culturale dominante.

